

QUESITO N.2

Sono pervenute le seguenti richieste di chiarimento in merito alla prova di tenuta, e precisamente si chiedono:

- 1) maggiori dettagli circa la metodologia della prova;
- 2) maggiori dettagli circa la metodologia e sistemi per misurare pressione e tempi;
- 3) tolleranze ammesse;
- 4) tratte interessate;
- 5) sistemi previsti per chiusura delle testate per l' esecuzione della prova.

RISPOSTA

Le modalità esecutive della prova di tenuta sono descritte nel capitolato (art. 12), nel quale vengono indicate dettagliatamente le modalità di esecuzione, compreso carico idrostatico (31 m s.m.) e durata (5 giorni continuativi).

Le modalità di misurazione sono semplici, trattandosi di misurare un livello p.e. in uno dei due pozzi in getto e per la durata trattandosi di 5 giorni continuativi non servono modalità particolari di misura del tempo.

In merito alle tratte interessate, è chiarito nel CSA che tutto il manufatto sarà sottoposto a prova di tenuta nella sua interezza ad ultimazione dei lavori e prima del rinterro definitivo.

Per la chiusura delle testate saranno utilizzate le paratoie esistenti alle due estremità (eventualmente sigillando la paratoia AIPo).

In merito alle tolleranze, la prova di tenuta è da intendersi superata se non si verificano trafileamenti.

Eventuali perdite p.e. diffuse imputabili all'assorbimento del cls o ad altre cause verranno valutate in sede di collaudo ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori.